

Niente più pericoli sulla strada

Mascalì-Riposto. Ripulito il torrente che costeggia la «provinciale»

È stato finalmente riportato allo stato naturale il letto del torrente stagionale che costeggia la strada provinciale di collegamento tra i comuni di Mascalì e Riposto, con la rimozione di tutto il materiale, terra ed arboreesche che si erano depositati nel suo fondo.

I lavori di messa in sicurezza, che oggi volgono al completamento, sono stati eseguiti dalla Provincia Regionale di Catania, assessorato alla Viabilità retto da Francesco Nicodemo, per un importo di dodicimila euro.

Il torrente in questione negli anni a causa dei detriti trasportati dalla furia delle acque dai terreni collinari a valle, a seguito delle piogge a carattere torrenziali nel tempo avevano fatto innalzare il livello dell'alveo in via Mascalì - Riposto.



I LAVORI NEL TORRENTE [FOTO DI GUARDO]

Il fenomeno di cui è stato oggetto il torrente a lungo andare ha favorito il proliferare di una ricca e variegata vegetazione mediterranea caratterizzata da folti canneti che di fatto producevano un restringimento della carreggiata oltre

lo straripamento delle acque nella sede stradale.

In più occasione il corso d'acqua esondando ha causato lo smottamento dei muri di protezione della strada rendendo la viabilità in alcuni tratti alquanto pericolosa. Molti sono stati i disagi registrati dagli automobilisti in transito in particolare nelle stagioni invernali su questo tratto di strada. Sul posto è stato ritenuto necessario da parte dell'amministrazione provinciale installare un apposita segnaletica stradale che vietava il transito in caso di pioggia.

Con la pulizia del torrente l'atavico problema è risolto, in futuro non si esclude che un tratto del torrente, venga coperto per ampliare la sede stradale.

LAURA FAZZINA

Fiumefreddo: una piazzetta intitolata alla giornalista Maria Grazia Cutuli



L'INAUGURAZIONE DEL LARGO

Ieri cerimonia tra tanta commozione

È stata una cerimonia, con un largo consenso popolare, quella che si è svolta ieri a Fiumefreddo con l'intitolazione della piazzetta di via Principe di Piemonte riqualificata e restituita al godimento della cittadinanza dopo che per lunghi decenni era concessa in uso a un distributore di carburanti.

Alla presenza del sindaco Sebastiano Nucifora, del già assessore alla Pubblica Istruzione che si è battuta fortemente per questa iniziativa, Mariella Spoto, dell'architetto Mario Cutuli, fratello di Maria Grazia Cutuli e presidente dell'omonima fondazione, del dirigente scolastico Maria Luisa Leotta, del vice parroco don Lucio Cannavò e parecchi studenti della scuola media, è stato deciso di dedicare lo spazio arredato con fontana d'acqua e sedili in pietra

dura alla giornalista del Corriere della Sera Maria Grazia Cutuli, tragicamente deceduta in Afghanistan nel 2001.

La scelta sulla giornalista catanese è stata fatta dagli studenti della locale media inferiore che hanno partecipato a un concorso bandito dall'assessorato in occasione della ricorrenza della festa della donna.

Forte e sentita la motivazione che ha commosso il fratello della giornalista Mario: «Una donna - hanno detto i ragazzi riferendosi ovviamente alla Cutuli - che credeva nel suo lavoro e amava farlo con coraggio e onestà, non fermandosi davanti alle versioni ufficiali, una donna che voleva esserci per parlare con la gente e raccontava ciò che vedeva con un suo stile personale».

ANGELO VECCHIO RUGGERI

in breve

GIARRE

Fidapa, oggi conferenza sulla legalità

a.f.) Oggi alle 10,30 l'Associazione Fidapa Giarre-Riposto guidata dalla dott. Francesca Gentile in collaborazione con il Liceo Artistico Statale "Renato Guttuso" con il suo dirigente scolastico prof. Alfredo Pappalardo" organizzano una conferenza dal titolo: "Nella società attuale quale legalità"? relazionata dalla dott. Lucia Brischetto giudice onorario esperta del tribunale di sorveglianza di Catania l'incontro - dibattito è rivolto principalmente agli allievi dell'Istituto Guttuso.

MASCALI

Domani incontro su Fondachello e S. Anna

a.d.f) Per domani, 22 marzo, alle ore 10, nel palazzo comunale, è stato indetto dall'assessore al Turismo Cateno Saturnino, un incontro con le ditte i cui esercizi commerciali ricadono lungo il litorale marino di Mascalì, per discutere delle azioni da porre in essere per lo sviluppo turistico nelle frazioni balneari di Fondachello e S. Anna, in vista dell'approssimarsi della stagione estiva.

MASCALI

Proroga termini condono tributi locali

a.d.f) È stata deliberata dal consiglio comunale di Mascalì e resa immediatamente esecutiva la proposta presentata dall'amministrazione comunale relativa ad una nuova proroga dei termini di scadenza per usufruire del condono fiscale dei tributi locali Ici, Tarsu, Tosap e dell'imposta comunale sulla pubblicità. I termini che scadevano il prossimo 31 marzo, sono stati prorogati al 31 settembre 2012, permettendo così ai cittadini di continuare a sanare il mancato pagamento, totale o parziale dei tributi locali.

RIPOSTO

Sportello di consulenza fiscale

s.s.) Continua ad essere in funzione lo "Sportello di consulenza legale e gratuito patrocinio" attivato nei mesi scorsi nella sede sociale di corso Italia, n. 58 del locale Circolo "Antonio Gramsci". Gli operatori legali addetti allo Sportello ricevono esclusivamente su appuntamento telefonico al seguente numero 345/4037710 nei giorni di giovedì, dalle 16 alle 18.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a (solo diurno) GIARRE (Carruba): via E. Toti, 36; GIARRE: v.le Libertà, 68; MASCALI: via Sicula Orientale, 210; RIPOSTO: c.so Italia, 65.

GIARRE. Gli agricoltori: la cenere vulcanica penetra nei pori di arance, limoni e mandarini e lacerata la buccia

«Agrumi, perduta la metà del raccolto»

La cenere vulcanica crea disagi agli agricoltori. Come se non fossero bastate le piogge e il vento delle settimane scorse, anche l'Etna ha deciso di aggravare la già difficile condizione degli agricoltori del nostro territorio con la caduta di cenere vulcanica, che posandosi sugli alberi impedisce la raccolta degli agrumi, rovinandone il frutto.

«Da quando è iniziato il nuovo anno - dichiara il proprietario di un agrumeto, Salvatore Russo - non siamo mai riusciti a lavorare tranquillamente. Tra gli scioperi e ed il cattivo tempo ci è successo di tutto. Ad oggi per noi la situazione è drammatica, perché la caduta della cenere vulcanica ha peggiorato notevolmente la situazione. Questo tipo di terra è molto sottile e riesce a penetrare tra i pori della buccia dei mandarini che coltivo, rendendoli così non idonei alla vendita, l'unica soluzione è buttarli. Non possiamo nemmeno raccoglierci perché la cenere disturba il lavoro di raccolta. Siamo stati costretti anche a rivedere i nostri programmi di concimazione che proprio in questo periodo dovrebbero iniziare, a causa della cenere e della grande quantità di mandarini caduti dagli alberi, che equivalgono a circa il 50% di quelli che sono riusciti a produrre. Rimuo-



VINCENZO RACITI, GLI AGRUMI ORMAI A TERRA, E A DX SALVATORE RUSSO [FOTO DI GUARDO]



verli ha un costo legato alla manodopera, e per adesso il bilancio non mi permette di affrontare spese straordinarie come queste. Conti alla mano il vento, la pioggia e la cenere hanno distrutto la metà del mio lavoro, adesso la situazione è insostenibile, alla fine dell'anno, purtroppo, siamo certi che non riusciremo a coprire le spese di produzione».

Dello stesso avviso è anche il responsabile dell'Unione etnea produttori agricoli, Vincenzo Raciti, anch'esso preoccupato per le sorti del settore agrumicolo. «Quest'ultimo evento - sottolinea Raciti - rappresenta la goccia che fa traboccare il vaso. Tutti i tipi di agrumi, dai

mandarini ai limoni, passando per le arance, soffrono per la presenza della sabbia vulcanica, che cadendo ne lacerata la buccia rovinandone il frutto, e, di conseguenza, rendendo impossibile la vendita di quest'ultimi. Proprio questo, inoltre, è il periodo di raccolta di alcune varietà di arance molto diffuse nel nostro territorio, che potranno solamente essere buttate, con danni molto seri per gli agricoltori. Ad onor del vero, c'è da dire che questa cenere, proveniente dall'Etna, è un ottimo fertilizzante per le piante, ma rappresenta un'arma a doppio taglio, visti i danni che arreca ai frutti».

DARIO CALDERONE

DOMANI UN INCONTRO A CALATABIANO

Sempre meno donne ricorrono al vaccino antipapilloma virus

La vaccinazione gratuita contro il papilloma virus è in calo. Nel 2011 le donne vaccinate negli ambulatori dell'Asp 3 di Ct e nelle altre aziende sanitarie dell'isola sono state in numero nettamente inferiore rispetto agli anni passati. Le cause? Un'informazione generica, parziale e in alcuni casi fuorviante. "Solo una fascia della popolazione femminile, quella direttamente coinvolta nella vaccinazione gratuita per le adolescenti, viene raggiunta - spiega il ginecologo Carmelo Zumbo, responsabile per la campagna vaccinale del distretto di Giarre del servizio epidemiologia di Catania. L'Hpv, è un virus molto diffuso trasmesso per via sessuale. Circa 120 tipi differenti possono infettare l'uomo, fra questi 15 tipi sono responsabili di patologie dell'utero che se non individuate e trattate, possono evolvere nel cancro del collo dell'utero." Dal 2008 - ricorda Zumbo, contro i due tipi virali 16 e 18, responsabili del 70% dei carcinomi del collo dell'utero, e 6 e 11 dei condilomi genitali, è disponibile un vaccino sicuro ed efficace, che la Regione Siciliana offre gratuitamente a tutte le ragazze dal compimento degli 11 anni in poi e, con una partecipazione alle spese della Regione, per le ragazze nate nel 95 fino a 26 anni compiuti". Dell'argomento si parlerà domani alle ore 16 nell'auditorium della scuola "G. Macherione" di Calatabiano. Relatori il dottor Carmelo Zumbo e il pediatra Filippo Di Forti.

RIPOSTO: RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI

Già distribuiti 4.700 kit ecologici da consegnare 1.300 contenitori

Si è conclusa a Riposto, la distribuzione da parte della Joniambiente alle utenze domestiche dei kit che dovranno essere utilizzati per il nuovo servizio di raccolta integrata dei rifiuti che prenderà il via nelle prossime settimane. Nelle diverse postazioni allestite dall'Ato nella città del porto dell'Etna, sono stati distribuiti circa 4.700 kit, mentre restano ancora da ritirare da parte delle utenze domestiche ripostesi circa 1300 contenitori. L'ultima postazione in funzione per gli utenti ritardatari è stata quella allestita nel Centro di incontro per anziani di via Archimede.

Gli utenti di Riposto che non hanno ancora ritirato il kit ecologico in questione potranno rivolgersi alla postazione permanente che è stata allestita dalla Joniambiente nella frazione giarrese di Trepunti e più esattamente nell'ex "Mercato dei fiori" che si trova ubicato nel vico Platano.

I volontari preposti a tale distribuzione saranno a disposizione dell'utenza ripostese ritardataria ogni giovedì, dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 19. «Stiamo procedendo bene in ognuno dei Comuni dove il servizio ha preso il via. - ha commentato il responsabile del nuovo servizio, Giulio Nido - A Fiumefreddo, il "porta a porta" verrà avviato lunedì 26 marzo e una volta raggiunta anche questa tappa, organizzeremo il terzo e ultimo step nei restanti Comuni di Giarre, Riposto, Mascalì, Milo e Sant'Alfio. Ricordo come, per qualsiasi informazione o per segnalare eventuali disservizi, rimane a disposizione il numero verde 800 911303. Invito quindi gli utenti a usufruire di questo numero verde per qualsiasi segnalazione che possa aiutare l'Ato a migliorare i propri servizi».

SALVO SESSA

RIPOSTO: LA SPORT CLUB ETNA DI TENNISTAVOLO

Gli atleti paralimpici a Lignano conquistano il titolo tricolore

La squadra ripostese di tennis tavolo dello Sport Club Etna ha conquistato a Lignano Sabbiadoro (Pordenone), il titolo di campione d'Italia paralimpico per società. La squadra era composta dagli atleti Raimondo Alecci, Paolo Puglisi, Fabrizio Bove, Carmelo Sofia, Carmelo Puglisi, Patrick Santifaller, Adriano Nicotra. Nella classifica gli atleti dello Sport Club Etna hanno preceduto quelli della "Isola che non c'era - Peter Pan" di Roma e del "Tennis Tavolo" di Torino. Nella classe 6-10 la squadra ripostese con tre vittorie ha consolidato la propria leadership e la conseguente vittoria. La compagine non ha demeritato neanche nel settore del "singolo" dove nella classe 6 Raimondo Alecci, atleta della nazionale paralimpica, ha ampiamente superato Michael Lanza della "Udine 2000". Nella classe 10, ha conquistato il secondo e terzo posto, rispettivamente con Patrick Santifaller e Renzo Carmelo Pugliesi.

S.S.



omnibus

«Calatabiano in movimento», mostra di foto sulle zone degradate e prive di manutenzione

Organizzata dal gruppo "Calatabiano in Movimento" si è svolta nella centrale Piazza di Calatabiano una mostra fotografica (nella foto) su alcune realtà locali in stato di degrado e incuria. Una carrellata di istantanee, che ha destato l'attenzione dei cittadini chiamati ad esprimere le proprie opinioni su una bacheca. Dallo stato di degrado in cui versa la stazione ferroviaria, all'antica scalinata che porta al castello arabo-normanno, ad oggi, dopo 4 mesi dall'alluvione di novembre, non praticabile (né tanto meno messa in sicurezza) a causa delle frane, all'assenza di illuminazione pubblica all'inizio della strada di collegamento che dalla Strada statale 120 porta in paese, per concludersi con l'area comunale degli ex campi polivalenti e l'orto botanico nel quartiere di Gesù e Maria, per l'assenza di manutenzione e cura. Tutti d'accordo sulla necessità di eliminare le zone di degrado, una condizione necessaria per garantire sicurezza ai cittadini.



SALVATORE ZAPPULLA

Giarre, carosello con cento vecchie Fiat 500

I disagi provocati dalla caduta della cenere vulcanica non hanno impedito, a Giarre, lo svolgimento dell'Incontro Fiat 500 - Giarre e dintorni, organizzato per il nono anno consecutivo dalla Pro Loco. La manifestazione dedicata agli appassionati delle vecchie Fiat 500 ha fatto registrare una straordinaria partecipazione che è andata ben al di là delle più rosee previsioni. Sono state un centinaio le vetture che hanno sfilato per le principali vie del centro storico, in un tour che ha poi invaso anche le frazioni giarresi, da Trepunti a San Leonardello, passando per Carruba, Macchia, San Giovanni Montebello e Santa Maria la Strada. Il carosello delle Fiat 500, dopo il lungo giro interno, s'è fermato per una prima esposizione in piazza Duomo, prima della partenza per Linguaglossa, da dove

è poi rientrato a Giarre nel pomeriggio. La manifestazione è terminata con una seconda esposizione, in Corso Italia, dove sono stati consegnati dei gadget e una targa ricordo a tutti i partecipanti, con targhe speciali "Fiat 500 In." a Domenico Aiello (Club Asi Italia) e al gruppo più numeroso proveniente da Acì S. Antonio (Club Etna). Riconoscimenti particolari anche per il Club Nuvolari di Francofonte. «La kermesse ha riscosso grande successo - ha detto il presidente della Pro Loco, Salvo Zappalà - per un risultato che ci spinge a rinnovare l'appuntamento all'anno prossimo, in occasione del decennale della manifestazione, con l'obiettivo di celebrare un pezzo di storia e di tradizione tutta italiana» (nella foto di Di Guardo le auto in piazza Duomo).

FABIO BONANNO

